



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

Torino,

E-Safety Policy
(documento coerente con la Legge 71/2017)

1. Introduzione

1.1 Scopo della Policy

L'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Boselli" di Torino propone una didattica che si caratterizza per la crescente adozione di metodologie innovative supportate dall'utilizzo delle TIC e del WEB, al fine di permettere agli studenti ed alle studentesse di fruire di nuove opportunità di conoscenza, di apprendimento e di socializzazione.

Tuttavia, se da un lato lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC, ed in particolare di internet, nella vita quotidiana e nella didattica offrono sempre nuove opportunità, dall'altro impongono un'attenta costante riflessione e strumenti di intervento efficienti per un uso sicuro, consapevole e positivo delle stesse.

In particolare, si pone come competenza imprescindibile per i giovani la capacità di tutelare la propria sicurezza e la scuola in quest'ottica riveste un ruolo chiave.

Partendo da tale premessa, l'Istituto Boselli ritiene necessario educare gli studenti e le studentesse alla tutela della propria sicurezza attraverso un uso responsabile, critico e consapevole delle TIC; ha avviato, pertanto, un processo di autovalutazione, ha definito un piano di azione ed ha individuato il percorso necessario per elaborare una policy in grado di:

- promuovere azioni per l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici
- individuare misure di prevenzione dei fenomeni legati ai rischi delle tecnologie digitali;
- individuare protocolli di gestione della privacy;
- individuare e prevenire situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali all'interno dell'istituzione scolastica;
- predisporre le misure necessarie per la gestione dei casi.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

Il presente documento di E-Safety Policy è condiviso nell'ambito del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto della Scuola e, a partire dalla sua adozione ufficiale, è pubblicato sul sito web istituzionale.

Esso sarà oggetto di valutazione e aggiornamento annuale da parte del Collegio dei Docenti al fine di monitorarne l'efficacia e implementarne o riformularne i contenuti, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Il documento di E- Safety Policy integra per obiettivi e contenuti i documenti che specificano le politiche dell'Istituto :

- il PTOF, incluso il piano per l'attuazione del PNSD;
- il Regolamento interno d'istituto, comprese le appendici relative alle disposizioni in tema di bullismo e cyberbullismo e all'uso delle tecnologie.

1.2 Contenuto del documento di e-policy

Ruoli e Responsabilità.

➤ **Il Dirigente scolastico**

Il ruolo del Dirigente scolastico nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie e di internet include i seguenti compiti:

- garantire la sicurezza online dei membri della comunità scolastica;
- garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro e delle differenze ed un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- garantire l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online;
- prendere in carico le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola;
- garantire la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica;
- informare tempestivamente, qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo o di abusi nell'uso delle TIC, i genitori dei minori coinvolti (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale o i tutori);
- prevedere un sistema di regole e sanzioni relative all'uso delle TIC.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

- **Il Referente per il cyberbullismo d'Istituto e i docenti del Team:**
 - coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola;
 - in accordo col Dirigente Scolastico coinvolgono la Polizia di Stato nelle attività di prevenzione e sanzione delle violazioni delle regole del presente documento;
 - il referente d'istituto, inoltre, predispone un documento di rilevazione di incidenti in rete e di segnalazione delle violazioni delle norme relative all'utilizzo delle TIC e dei comportamenti che integrino ipotesi di cyberbullismo;
 - al fine di condurre una efficace azione di prevenzione e contrasto, procedono almeno una volta all'anno, il Referente d'istituto ed il gruppo di lavoro sul bullismo ed il cyberbullismo - in stretta collaborazione con le Funzioni Strumentali interessate, provvedono ad attuare le strategie necessarie (ad esempio la somministrazione di questionari) per rilevare conflitti o disagi latenti ed ogni altra condizione che possa dar luogo a comportamenti devianti, in particolare rientranti nei fenomeni del bullismo e/o cyberbullismo

- **L'Animatore digitale e i Docenti del Team**

Il Ruolo dell'Animatore Digitale e dei docenti del team è quello di:

- stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi online e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (informazione, istruzione e formazione);
- coinvolgere la comunità scolastica nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale";
- pubblicare il documento di E-Safety Policy sul sito della scuola;
- diffondere i contenuti del documento tra docenti e studenti.

- **Il Direttore dei servizi generali e amministrativi:**

- assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantisce il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (circolari, aree dedicate del sito web, aree dedicate del registro elettronico...) all'interno della





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

scuola e fra la scuola e le famiglie degli/le allievi/e per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

➤ **Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico**

- Organizza e pianifica la gestione delle attrezzature tecniche e le attività che derivano dalle innovazioni per una "didattica di laboratorio" come metodologia di eccellenza da adottare in tutte le aree disciplinari;
- sovrintendere, in collaborazione con i responsabili dei laboratori e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie e a supporto della didattica di tutte le discipline;
- predispone un Piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature;
- coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e, con l'adeguata urgenza, la manutenzione straordinaria delle attrezzature tecnologiche;
- controlla i regolamenti di funzionamento dei laboratori, il corretto uso dei laboratori e delle attrezzature in essi contenute;
- coordina i Responsabili dei laboratori per il periodico controllo della corrispondenza tra i software installati sui personal computer e le licenze d'uso possedute dall'istituto, della corretta fruizione dei collegamenti a siti Internet;
- predispone il periodico settaggio delle attrezzature, con la collaborazione degli assistenti tecnici e svolge l'attività di preparazione e della cura delle attrezzature ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 7/5/1948 n. 1277;
- sovrintende alla efficienza delle dotazioni informatiche, aggiornando il sito web e coadiuvando i docenti nei percorsi didattici multimediali. □
- predispone il Regolamento per l'uso dei laboratori informatici e delle LIM nel rispetto delle norme di sicurezza e privacy, nonché delle disposizioni del RSPP;
- cura l'osservanza delle norme stabilite nei regolamenti interni dell'istituto, in particolare nel documento di e-policy e sulla sicurezza;
- predispone un cronoprogramma di periodici interventi di controllo e supporto nei laboratori dove sono allocate le attrezzature informatiche.

➤ **Il Tecnico informatico:**

- controlla ed accede a tutti i files della intranet;
- installa in via esclusiva nuovi software;
- limita attraverso un proxy l'accesso ad alcuni siti;
- cura la prenotazione dei laboratori, tenendo traccia di ora e laboratorio utilizzati da ciascuno





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

➤ **I Docenti**

Il ruolo del personale docente, e di ogni figura educativa che lo affianca, include i seguenti compiti:

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano inserite nelle singole programmazioni sia disciplinari che di classe;
- garantire che gli/le alunni/e capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
- assicurare che gli/le alunni/e comprendano le opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete, ma anche la necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali;
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- controllare che l'uso delle tecnologie digitali (dispositivi mobili, macchine fotografiche ecc.) da parte degli alunni durante le lezioni sia corretto ed autorizzato;
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di internet, accertare che gli/le alunni/e accedano a siti controllati e verificati come adatti;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli/le alunni/e a scuola ovvero comportamenti inadeguati connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- segnalare qualsiasi problema od esigenza di carattere informativo ed avanzare proposte di carattere tecnico-organizzativo all'Animatore digitale;
- segnalare al Dirigente Scolastico e ai suoi collaboratori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli/le alunni/e in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni;
- provvedere personalmente alla propria formazione/aggiornamento sull'utilizzo del digitale con particolare riferimento alla dimensione etica (tutela della privacy, rispetto dei diritti intellettuali dei materiali reperiti in internet e dell'immagine degli altri);
- supportare gli/le alunni/e nell'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche utilizzate a scopi didattici;
- supportare ed indirizzare gli/le alunni/e coinvolti/e in problematiche legate alla rete;
-





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

Gli/le Alunni/e devono:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, nell'utilizzo delle TIC in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- comprendere le potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali, ma anche la necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza online quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori;
- leggere, comprendere ed accettare il documento di E-Safety Policy;
- comprendere e rispettare le norme sul diritto d'autore;
- acquisire consapevolezza delle situazioni di rischio legate alla rete ed all'uso di telefoni cellulari, smartphone, fotocamere digitali ed altri dispositivi analoghi;
- conoscere la politica della scuola sull'uso delle immagini;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza online quando si usano le tecnologie;
- assumersi la responsabilità di un utilizzo sbagliato delle tecnologie.

➤ **I Genitori**

Il ruolo dei genitori degli alunni include i seguenti compiti:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC) nella didattica;
- seguire i/le figli/le nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllando l'utilizzo del pc e di internet;
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati in seguito ad un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i/le figli/e fanno di internet e dei dispositivi elettronici in generale.
- contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei/le propri/e figli/e sul tema della sicurezza in rete;
- incoraggiare l'impiego delle TIC da parte dei/le alunni/e nello svolgimento dei compiti a casa, controllando che tale impiego avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

2. Condivisione e comunicazione della E-Safety Policy all'intera comunità scolastica.

2.1 Condividere e comunicare la politica di e-safety agli studenti ed alle studentesse

Tutti gli/le alunni/e saranno informati che la rete, l'uso di internet e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dagli insegnanti e dal personale tecnico e utilizzati solo con la loro autorizzazione.

L'istruzione degli/le alunni/e riguardo all'uso responsabile e sicuro di internet precederà l'accesso alla rete.

L'elenco delle regole per la sicurezza online sarà pubblicato sul sito istituzionale, in tutte le aule e i laboratori con accesso a internet.

Sarà data particolare attenzione, nell'educazione sulla sicurezza, agli aspetti per i quali gli/le alunni/e risultano più esposti o rispetto ai quali risultano più vulnerabili.

Gli studenti e le studentesse saranno resi consapevoli del fatto che il traffico in internet può essere monitorato e si potrà sempre risalire al singolo utente registrato.

2.2 Condividere e comunicare la politica di e-safety al personale

La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sarà discussa negli organi collegiali (Consigli di classe, Collegio dei Docenti) e comunicata formalmente a tutto il personale con il presente documento e altro materiale informativo pubblicato anche sul sito web istituzionale.

Il personale docente e ATA sarà reso consapevole del fatto che il traffico in internet può essere monitorato e si potrà risalire al singolo utente registrato.

Un'adeguata informazione/formazione nell'uso sicuro e responsabile di internet, sia professionalmente che personalmente, sarà fornita a tutto il personale scolastico, anche attraverso il sito web della scuola.

Il sistema di filtraggio adottato e il monitoraggio sull'utilizzo delle TIC sarà supervisionato dal personale tecnico della scuola che segnalerà al DSGA e all'Animatore Digitale eventuali problemi che dovessero richiedere acquisti o interventi di tecnici.

2.3 Condividere e comunicare la politica di e-safety ai genitori

Sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di internet in occasione degli incontri scuola-famiglia, collegiali e individuali.

I genitori saranno resi consapevoli del fatto che il traffico in internet può essere monitorato e si potrà sempre risalire al singolo utente registrato.

L'Animatore Digitale fornirà ai genitori suggerimenti e indicazioni per l'uso sicuro delle





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

tecnologie digitali e di internet anche a casa, indirizzi sul web relativi a siti idonei ed educativi per gli alunni, sistemi di filtraggio e attività educative per il tempo libero.

3. Gestione delle infrazioni alla Policy.

3.1 Disciplina degli studenti e delle studentesse

Le violazioni alle regole per un uso corretto nell'utilizzo delle TIC in cui possono incorrere gli/le allievi/e a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo sono le seguenti:

- a) un uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
- b) l'invio incauto o senza permesso di foto/video o di altri dati personali (l'indirizzo di casa o il numero di telefono) propri e/o altrui;
- c) la condivisione di immagini intime o troppo spinte proprie e/o altrui;
- d) la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- e) il collegamento a siti web senza autorizzazione dei docenti.

Le sanzioni previste nelle ipotesi di violazione delle norme del presente documento, graduate in rapporto alla gravità del comportamento e all'entità del danno arrecato, sono:

- a) il richiamo verbale;
- b) il richiamo scritto con annotazione sul registro di classe;
- c) l'allontanamento dalle lezioni.

Contestualmente sono previsti interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di reti di solidarietà e della conoscenza e gestione delle emozioni.

In ogni caso, la realizzazione di comportamenti in violazione delle norme previste nel presente documento comporterà la convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico e/o del coordinatore di classe.

Ai fini dell'applicazione delle predette sanzioni si rinvia al regolamento d'istituto così come integrato dalla appendice di regolamento recante disposizioni "Disposizioni per il corretto uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e per la prevenzione ed il contrasto dei rischi ad esse connessi e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo".

3.2 Disciplina del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet, a titolo esemplificativo sono:

- a) l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola non collegato direttamente alle attività





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

di insegnamento o al profilo professionale;

b) il trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli studenti e delle studentesse e/o dei colleghi non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;

c) la diffusione delle password assegnate e la custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;

d) una carente istruzione preventiva degli/le alunni/e sull'utilizzo corretto e responsabile delle tecnologie digitali e di internet;

e) una vigilanza insufficiente degli/le alunni/e che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti:

Il Dirigente Scolastico, per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo-gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni, adotterà le procedure previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

3.3 Disciplina dei genitori

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo le condizioni o condotte dei genitori che possono favorire un uso non corretto e non responsabile delle TIC da parte dei figli:

a) la convinzione che se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro e non corre alcun pericolo;

b) la piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone o di altri dispositivi elettronici;

d) l'utilizzo del pc in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei a ragazzi/e.

I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per interventi formativi facoltativi sull'uso corretto delle TIC.

4. Formazione e Curricolo

4.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

Nell'ambito del PNSD l'Istituto si propone un programma di educazione alla sicurezza online da affiancarsi ad una didattica digitale.

Pertanto, intende promuovere una serie di comportamenti "adeguati":

- a. appurare l'attendibilità delle informazioni trovate in rete;
- b. riportare sempre la fonte delle informazioni pervenute;
- c. conoscere e rispettare la netiquette (regole condivise che disciplinano il rapporto tra utenti della rete);





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

- d. mantenere private le informazioni personali proprie e degli altri;
- e. comprendere che le fotografie in rete possono essere manipolate o utilizzate per scopi diversi da quelli per cui sono state pubblicate;
- f. comprendere che la rete traccia e tiene memoria di tutto ciò che viene pubblicato;
- g. comprendere il motivo per cui non bisogna pubblicare foto o video di altre persone senza il loro consenso;
- h. conoscere le conseguenze di azioni sbagliate in rete;
- i. conoscere le diverse forme di cyberbullismo e le persone, istituzioni e/o associazioni a cui rivolgersi per chiedere consiglio;
- j. rispettare i copyright.

4.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro delle TIC e loro integrazione nella didattica

Le attività di formazione del personale docente potranno svolgersi su diversi livelli:

- formazione istituzionale, organizzata dal Miur secondo il PNSD, attraverso gli snodi formativi;
- formazione istituzionale di contrasto al bullismo e cyberbullismo, attraverso:
 - a. gli interventi che vedono la presenza dell'intera comunità educante, compresi i genitori;
 - b. la formazione del referente di istituto;
 - c. la formazione specifica di istituto, legata alle esigenze formative rilevate;
- momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva anche all'interno dell'istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli e il supporto dell'Animatore digitale;
- fruizione dei materiali messi a disposizione dall'Animatore Digitale sulle bacheche virtuali appositamente create;
- corsi di aggiornamento online.

4.3 Sensibilizzazione delle famiglie

Il presente documento verrà pubblicato sul sito ed affiancato da un vademecum per i genitori affinché comprendano i rischi della rete e collaborino proficuamente con il personale della scuola.

I progetti realizzati dagli studenti verranno pubblicati sul sito della scuola nella giornata mondiale della sicurezza in rete al fine di mettere in evidenza e valorizzare il contributo degli studenti.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

5. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione TIC della scuola

5.1 Accesso a internet: filtri, antivirus, navigazione

I docenti possono accedere alla rete Wi-Fi della scuola con i dispositivi delle classi, della sala docenti e dei laboratori per compilare il registro elettronico o per motivi didattici.

Il personale ATA può accedere alla rete Wi-Fi della scuola attraverso i dispositivi messi a disposizione dalla scuola per ragioni di ufficio.

Gli studenti possono accedere alla rete Wi-Fi della scuola solo attraverso i dispositivi delle classi e dei laboratori esclusivamente per motivi didattici e purchè siano autorizzati dai docenti, che ne monitorano le attività in rete, anche delegando il personale tecnico presente nei laboratori.

L'Istituto è dotato di n. 7 laboratori informatici nei quali la rete è cablata ma segue le stesse politiche di protezione dei dati della rete Wi-Fi.

L'accesso alla rete, pur se gestito attualmente attraverso firewall, sarà migliorato con l'utilizzo di filtri che dal server impediscano il collegamento a siti di social network e/o appartenenti a black list, consentendo il collegamento solo a siti idonei alla didattica.

5.2 Gestione accessi (password, backup, ecc.)

L'accesso al sistema informatico per la didattica nei vari spazi della scuola è consentito al personale docente e ATA attraverso l'assegnazione di una password comune che consente di accedere al server.

Nei computer presenti nelle aule e nei laboratori sono previsti diversi profili di accesso con password relative:

- amministratore;
- docente;
- guest.

È possibile effettuare installazioni e aggiornamenti di software solo tramite la password di amministratore, fornita al personale di assistenza tecnica.

E' previsto un backup automatico su server esterno.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

5.3 E-mail

L'account di posta elettronica è solo quello istituzionale utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita. La posta elettronica è protetta da antivirus e quella certificata anche dall'antispam. È stato anche attivato un dominio di Istituto.

5.4 Blog e sito web della scuola

La scuola attualmente ha un sito web nel quale sono pubblicati tutti i documenti relativi alla sicurezza in rete e alla prevenzione di rischi legati ad un uso inconsapevole o sbagliato della stessa.

5.5 Protezione dei dati personali

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

6. Strumentazione personale

6.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali

Come espresso nel Patto di corresponsabilità, gli/le alunni/e si impegnano a tenere spenti e custoditi telefoni cellulari, smatphone ed altri dispositivi elettronici a meno che non siano utili per scopi didattici ed il loro uso sia autorizzato e monitorato dai docenti.

6.2 Per i docenti: gestione degli strumenti personali

Durante le ore di lezione è consentito l'utilizzo del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico ed integrativo dei dispositivi scolastici disponibili.

6.3 Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali

L'uso di dispositivi elettronici personali è permesso solo per attività funzionali al servizio.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

7. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

7.1 Prevenzione

L'attività di prevenzione necessaria al fine di evitare l'uso distorto e pregiudizievole delle TIC da parte degli/le allievi/e inizia dalla individuazione dei rischi connessi all'uso di tali tecnologie.

In particolare la scuola assume i seguenti obblighi:

1. diffondere un'informazione capillare rivolta al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, sui rischi che i minori possono correre sul web;
2. acquisire dai genitori autorizzazioni in forma scritta ogni qualvolta è necessario, per motivi istituzionali, utilizzare i dati personali degli alunni (es. liberatorie per la pubblicazione di foto, immagini, testi relativi al proprio/a figlio/a);
3. consentire l'utilizzo di smartphone ed altri dispositivi personali degli alunni a scuola esclusivamente per finalità didattiche;
4. utilizzare filtri, software ed ogni altro strumento tecnico a disposizione che impediscano il collegamento ai siti web per adulti (black list).

I docenti nell'esercizio del proprio ruolo didattico-educativo devono:

1. imparare a riconoscere i rischi più comuni che i ragazzi possono correre sul web
2. vigilare sul rispetto da parte degli studenti delle norme del presente documento e dell'appendice al regolamento d'istituto recante disposizioni per il corretto uso delle TIC e la prevenzione ed il contrasto dei rischi ad esse connessi e del cyberbullismo;
3. attuare percorsi scolastici di educazione all'affettività, alla cittadinanza ed alla convivenza civile, al rispetto, all'uso consapevole della rete;
4. catalogare e illustrare le tipologie di cyberbullismo che di seguito si indicano:
 - a) Flaming: è l'atto di inviare deliberatamente un messaggio ostile e provocatorio
 - b) Sexting: invio di foto o video a sfondo sessuale
 - c) Harassment: è l'atto di inviare deliberatamente messaggi ostili e provocatori diretti esclusivamente alla vittima
 - d) Denigration: insultare mettendo in giro voci e pettegolezzi spesso inventati
 - e) Exclusion: far sentire solo qualcuno, isolandolo dal gruppo
 - f) Cyberstalking: persecuzione online incessante
 - g) Impersonation: furto di identità
 - h) Tricky o Outing: il cyberbullo pubblica online a nome altrui informazioni imbarazzanti
 - i) Happy slapping: aggressione da parte di uno o più ragazzi nei confronti di un coetaneo, mentre altri riprendono con uno smartphone o altro dispositivo la





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

scena che verrà poi pubblicata in internet, divenendo occasione di condivisione e derisione online

5. intervenire in maniera tempestiva ed adeguata: al verificarsi o al solo sospetto che si verifichino episodi riconducibili a quelli su elencati la priorità del docente dovrà essere non ignorare o sottovalutare la segnalazione o richiesta d'aiuto e porre in essere azioni di contrasto efficaci e mirate;
6. intraprendere o realizzare, anche su richiesta o in accordo con il Dirigente Scolastico, con le Funzioni Strumentali interessate e con il Referente d'Istituto ed i docenti del Team, iniziative di prevenzione e formazione con l'intervento di enti esterni (nucleo di prossimità/forze dell'ordine, associazioni del sociale...) e condurre la formazione dei peer.

7.2 Rilevazione

I docenti dovranno tempestivamente segnalare:

1. la pubblicazione di dati particolari o riservati in chat o social network (foto, immagini, video personali, informazioni private proprie o altrui ecc.);
2. la pubblicazione di contenuti che possano considerarsi in qualche modo lesivi dell'immagine altrui (commenti offensivi, minacce, osservazioni diffamatorie o discriminatorie, foto o video denigratori, videogiochi che contengano un'istigazione alla violenza ecc.);
3. i contenuti "pericolosi" comunicati/ricevuti da altri, messi/scaricati in rete e qualunque elemento che provi l'utilizzo incauto, scorretto o criminoso degli strumenti digitali utilizzabili a scuola dagli studenti (smartphone e altri dispositivi personali e il pc collegato a internet);
4. i contenuti afferenti alla privacy (foto personali, indirizzo di casa o numero telefonico, informazioni private, video) pubblicati contro la volontà del proprietario o in assenza del suo consenso;
5. i contenuti afferenti all'aggressività o alla violenza (messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti, messaggi che inneggiano al suicidio, immagini o video umilianti, insulti, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.);
6. i contenuti afferenti alla sessualità: messaggi molesti, conversazioni (testo o voce) che connotano una relazione intima, foto o video personali con nudità o abbigliamento succinto, immagini pornografiche, foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali (pedopornografia), ecc.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

7.3 Come segnalare: quali strumenti e a chi.

Il primo passo per intervenire in caso di pericolo nell'uso delle TIC consiste nella raccolta degli elementi che configurano la condotta rilevata: conservare la prova dell'uso incauto o dell'abuso è utile per far conoscere adeguatamente l'accaduto ai genitori degli studenti coinvolti, al Dirigente Scolastico e quando necessario agli organi di Polizia.

In particolare i **docenti**

1. nell'ipotesi di condotte realizzate con l'uso di cellulari, smartphone o altri dispositivi elettronici personali degli allievi devono assicurarsi che l'alunno/a vittima salvi nel suo telefono ogni messaggio, voce/testo/immagine, conservando così il numero del mittente;
2. analogamente, anche con l'ausilio dell'assistente tecnico e dell'Animatore Digitale, provvedono a conservare le prove della condotta incauta/scorretta o dell'abuso rilevate sui pc della scuola: soprattutto la data e l'ora, il contenuto dei messaggi e, se possibile, l'ID del mittente (es. username, mail, numero di telefono cellulare) o l'indirizzo web del profilo ed il suo contenuto;
3. qualora rilevino che l'alunno, usando il computer della scuola, si sta servendo di un servizio di messaggia istantanea (programma che permette di chattare in linea tramite testo) potrà copiare, incollare e stampare la conversazione;
4. nel caso di collegamenti non autorizzati a siti social network, video-hosting sites e altri website, possono conservare il link, stampare la pagina o salvare la schermata su documento word;
5. nel caso in cui la condotta sia realizzata tramite e-mail, possono stampare l'intera email o conservare l'intero messaggio, compresa l'intestazione del mittente.

I **docenti**, inoltre, devono:

1. tempestivamente informare il Dirigente Scolastico, il referente d'istituto ed i docenti del Team e le famiglie degli studenti coinvolti;
2. procedere all'annotazione del comportamento sul registro elettronico e ad inviare una comunicazione scritta ai genitori, che dovranno restituirla controfirmata;
3. convocare con atto scritto per un colloquio i genitori degli alunni;
4. presentare una relazione scritta al Dirigente Scolastico con l'accurata descrizione dei fatti e delle condotte e l'indicazione dei seguenti elementi: il fatto, il giorno dell'acquisizione delle notizie relative, gli elementi di prova già noti e ove possibile le generalità, il domicilio e ogni altro elemento utile a identificare la persona alla quale la condotta è attribuita, le generalità della persona offesa e di tutti coloro che sono in grado di riferire circostanze rilevanti per la ricostruzione del fatto;
5. anche richiedendo l'intervento dell'intero Consiglio di classe, concordano gli interventi con le Funzioni Strumentali interessate, con il Referente d'Istituto ed il Team sulla legalità, il bullismo ed il cyberbullismo ed attuano tutte le attività





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

necessarie – anche in un'ottica preventiva per l'intera classe - per far fronte agli episodi occorsi.

In caso di urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali effettuate per le vie brevi.

Il **Referente d'istituto** procede alla compilazione di un registro in cui annotare tutte le segnalazioni e, se necessario, d'accordo col Dirigente Scolastico segnala i fatti alla Polizia Postale.

Nel caso in cui la condotta realizzata integri ipotesi di reato procedibili d'ufficio il Dirigente Scolastico presenterà tempestivamente denuncia all'Autorità Giudiziaria competente.

La Dirigente Scolastica
Adriana Ciaravella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.L.G.S. 82/2005 e ss.mm.ii.
e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa

